

S.S. n° 52 "Carnica"

"LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E PROLUNGAMENTO DELLA GALLERIA PARAMASSI "LASTE" DAL KM 86+270 AL KM 86+555, E INSTALLAZIONE BARRIERA PARAMASSI IN SOMMITA' MURO ESISTENTE DAL KM 85+900 AL KM 86+000".

Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.6 del D.P.R.120/2003

IL PROGETTISTA <i>Arch. Lisa ZANNONER (ANAS S.p.A.)</i>	DATA <i>Febbraio 2019</i>
ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE: - <u>G.E. Granda Engineering</u> <i>Ing. Giuseppe Menardi</i> ALBO INGEGNERI DI CUNEO N° A498 <i>Arch. Laura Menardi</i> ALBO ARCHITETTI DI CUNEO N° 770  G.E. GRANDA ENGINEERING s.r.l. Via Emanuele Filiberto, 12 12100 CUNEO P.IVA e C.F.: 02856420043  ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO 498 <i>Dot. Ing. Giuseppe Menardi</i>  ESPRESSE EDILI-ARCHITETTO-PROGETTAZIONE PAESAGGI E CULTURA URBANA DELLA PROVINCIA DI CUNEO 770-ARCHITETTO LAURA MENARDI	
IL RUP <i>Ing. Gabriella MANGINELLI (ANAS S.p.A.)</i>	
Geol. <i>Dott.ssa Emanuela AMICI</i>	

N° ELABORATO <h1>01</h1>	CONTENUTO TAVOLA <h1>STUDIO PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA</h1>
---------------------------------	--

NOME FILE		SCALA		REVISIONE	
C					
B					
A					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

1. PREMESSA	3
2.1. Normativa europea	3
2.2. Normativa nazionale	3
2.3. Normativa regionale.....	3
3. METODOLOGIA.....	4
4. FASE 1: VERIFICA	4
5. FASE 2: VALUTAZIONE APPROPRIATA.....	4
5.1. Descrizione del progetto	4
5.1.1. Inquadramento geografico ed ambientale	4
5.1.2. Descrizione degli interventi	5
5.1.3. Fasi esecutive di progetto e relativi fattori d’impatto.....	8
5.2. Identificazione e misura degli effetti.....	8
5.3. Definizione dei limiti spaziali e temporali dell’analisi	9
5.4. Identificazione di tutti i piani, progetti e interventi che possono interagire congiuntamente.	10
6. FASE 3: VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI.....	11
6.1. Identificazione degli elementi della rete Natura 2000 interessati	11
6.1.1. ZPS IT3230089 “Dolomiti del Cadore e del Comelico”	11
6.1.2. SIC IT3230085 “Comelico – Bosco della Digola – Brentoni – Tudaio”	17
6.2. Indicazioni e vincoli derivanti dalle normative vigenti e dagli strumenti di pianificazione.....	20
6.3. Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie nei confronti dei quali si producono.	26
6.4. Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie.....	26
7. FASE 4: SINTESI DELLE INFORMAZIONI ED ESITO DELLA SELEZIONE PRELIMINARE.	27

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

1. PREMESSA

Il presente studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale è riferito a due interventi da realizzarsi in provincia di Belluno, nella Valle del Comelico, a Sud-Ovest dell’abitato di Santo Stefano di Cadore; più precisamente, in corrispondenza della galleria “Laste”, situata lungo la S.S. n° 52 “Carnica”.

Gli interventi consistono nel ripristino e prolungamento della galleria paramassi “Laste”, a monte e a valle della stessa, e nell’installazione di barriera paramassi in sommità di muro esistente, in prossimità della galleria.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. Normativa europea

La Direttiva “Habitat” 92/43/CEE, all’articolo 6 comma 3, ha introdotto la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), allo scopo di salvaguardare le aree comprese all’interno della Rete Natura 2000. Ogni piano, progetto o intervento che possa avere incidenze significative su un sito, o proposto sito, della Rete Natura 2000 dev’essere sottoposto a tale procedura di analisi preventiva.

2.2. Normativa nazionale

L’art. 6 comma 3 della Direttiva “Habitat” 92/43/CEE è stato recepito a livello nazionale con l’art. 5 del D.P.R. 357/1997, successivamente sostituito dall’art. 6 del D.P.R. 120/2003.

2.3. Normativa regionale

La Regione Veneto disciplina la procedura per lo studio di Valutazione di Incidenza attraverso la D.G.R. n. 1400/2017.

Per verificare la necessità di sottoporre un intervento alla VINCA occorre far riferimento alla L.R. 1/2007 ed alle DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017 e 1709/2017, che definiscono gli obblighi ed i divieti relativi a ciascun sito della Rete Natura 2000 del Veneto, oltre alle DD.G.R. 4441/2005, n. 3873/2005, n. 3919/2007, n. 1125/2008, n. 4240/2008, n. 2816/2009, n. 1083/2014, n. 2200/2014, n. 893/2017, n. 300/2018 e 667/2018, che costituiscono la cartografia degli habitat di interesse comunitario del Veneto, ed alla

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

D.G.R. 2200/2014, con la quale è stata approvata la cartografia distributiva delle specie del Veneto.

3. METODOLOGIA

Per conto della Commissione Europea DG ambiente, la Oxford Brookes University ha redatto la Guida metodologica che individua il percorso della Valutazione d'Incidenza attraverso 4 fasi di analisi e valutazione progressiva:

FASE 1: verifica (screening)

FASE 2: valutazione appropriata

FASE 3: analisi di soluzioni alternative

FASE 4: definizione di misure di compensazione.

4. FASE 1: VERIFICA

Gli interventi previsti ricadono all'interno di un sito della Rete Natura 2000, più precisamente la Zona di Protezione Speciale (ZPS) codice IT3230089 denominata "Dolomiti del Cadore e del Comelico". Inoltre l'area è attigua al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) codice IT3230085 denominato "Comelico – Bosco della Digola – Brentoni – Tudaio".

Pertanto è necessario procedere alla Valutazione di Incidenza al fine di verificare la possibilità di incidenze significative sui predetti siti.

5. FASE 2: VALUTAZIONE APPROPRIATA

5.1. Descrizione del progetto

5.1.1. Inquadramento geografico ed ambientale

Gli interventi oggetto della presente valutazione sono localizzati tra le progressive km 86+020 e km 86+850 della S.S. n° 52 "Carnica". Tale tratto viario è situato all'interno del Comune di Santo Stefano di Cadore e più precisamente circa 1 km e mezzo a Sud-Ovest del centro abitato, in corrispondenza della galleria "Laste", a strapiombo sul fiume Piave.

Quest'area è interessata da frequenti fenomeni di instabilità del versante e pericolo di caduta massi sulla strada a causa della forte acclività del versante che la sovrasta.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Nel contesto in cui sono localizzati gli interventi previsti, la specie arborea predominante è l'abete rosso; è altresì presente il pino silvestre.

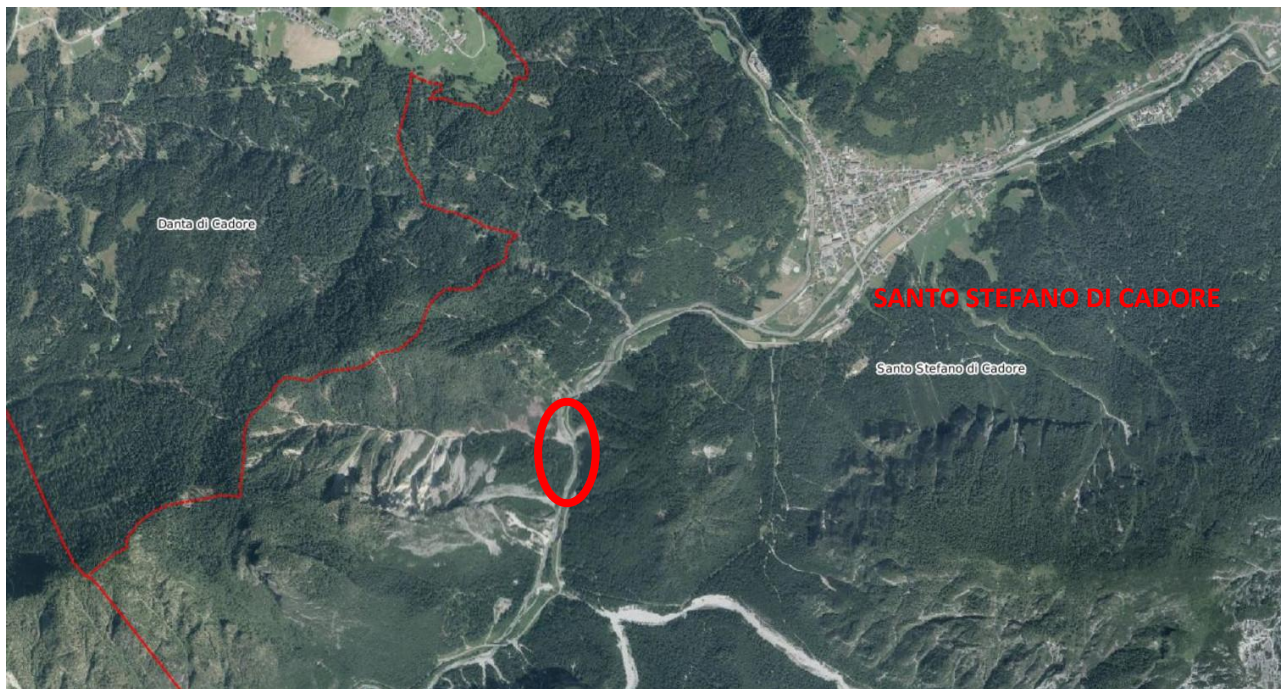


Figura 1: Ortofoto con individuazione della zona d'intervento

Circa mezzo km a Nord dall'estremità della zona d'intervento è presente un sito destinato a discarica di materiali inerti. Nonostante abbia una limitata estensione e la quantità di materiali conferiti non sia considerevole, rappresenta comunque un elemento di disturbo per l'habitat le specie presenti nei siti da salvaguardare.

5.1.2. Descrizione degli interventi

Al fine di mettere in sicurezza il tratto di strada interessato da frequenti fenomeni di instabilità del versante con conseguente pericolo di caduta massi, è necessario intervenire prolungando da entrambi i lati l'esistente galleria "Laste".

Attualmente sono già stati affidati interventi per circa 70 m di sviluppo a monte e 30 m a valle. È previsto un ulteriore prolungamento della galleria per circa 150 m a monte, tra le progressive km 86+700 e km 86+850, ed altrettanti a valle, tra le progressive km 86+120 e km 86+270.

Inoltre, al fine di contrastare il pericolo di caduta massi sulla carreggiata, all'uscita della galleria verso valle è necessario installare una barriera paramassi della lunghezza di circa

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

100 m, tra le progressive km 86+020 e km 86+120, in sommità al muro di controripa esistente.

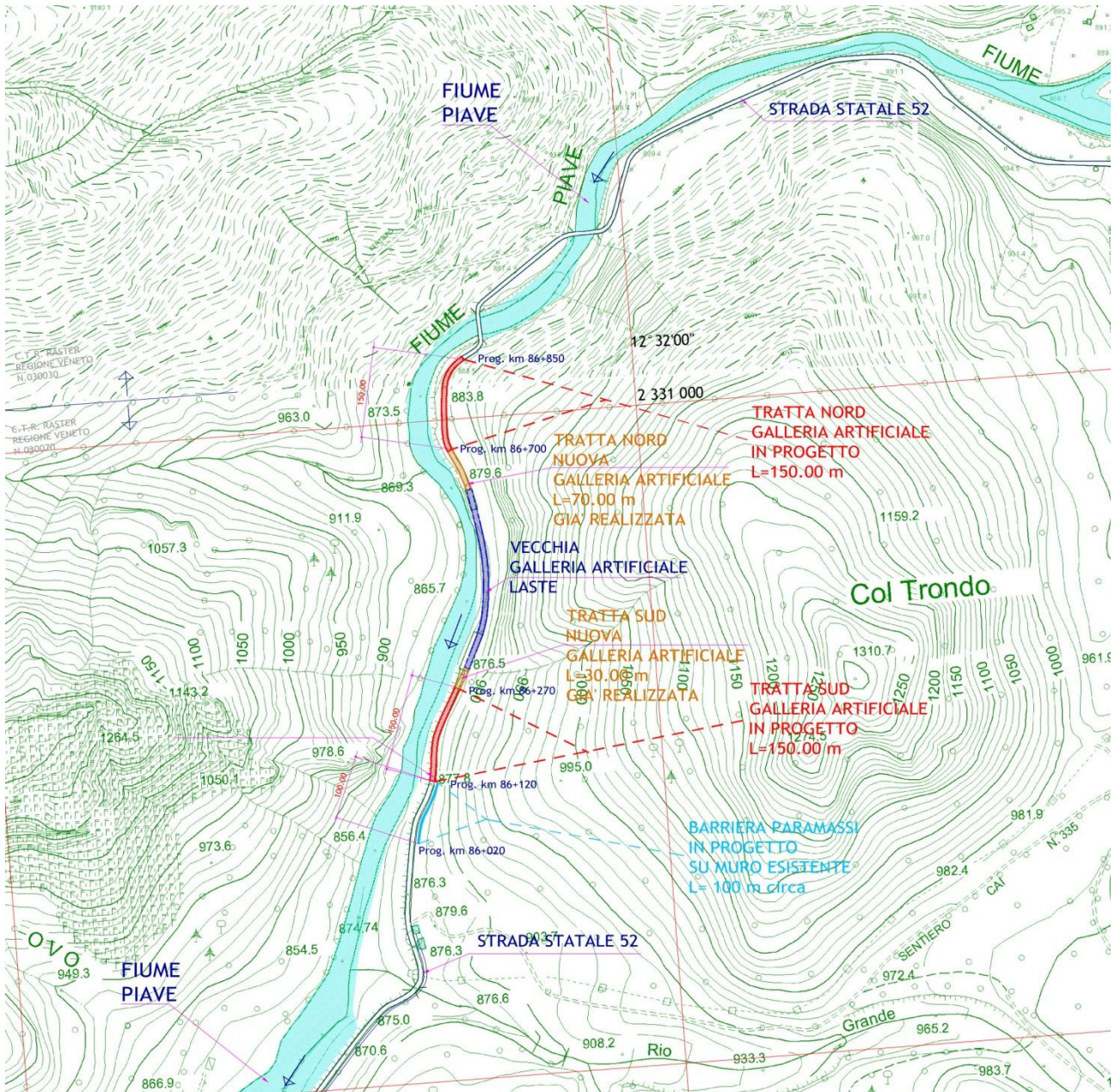


Figura 2: Corografia con indicazione degli interventi

Per i due nuovi tratti di galleria è prevista la medesima tipologia dell'opera esistente.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

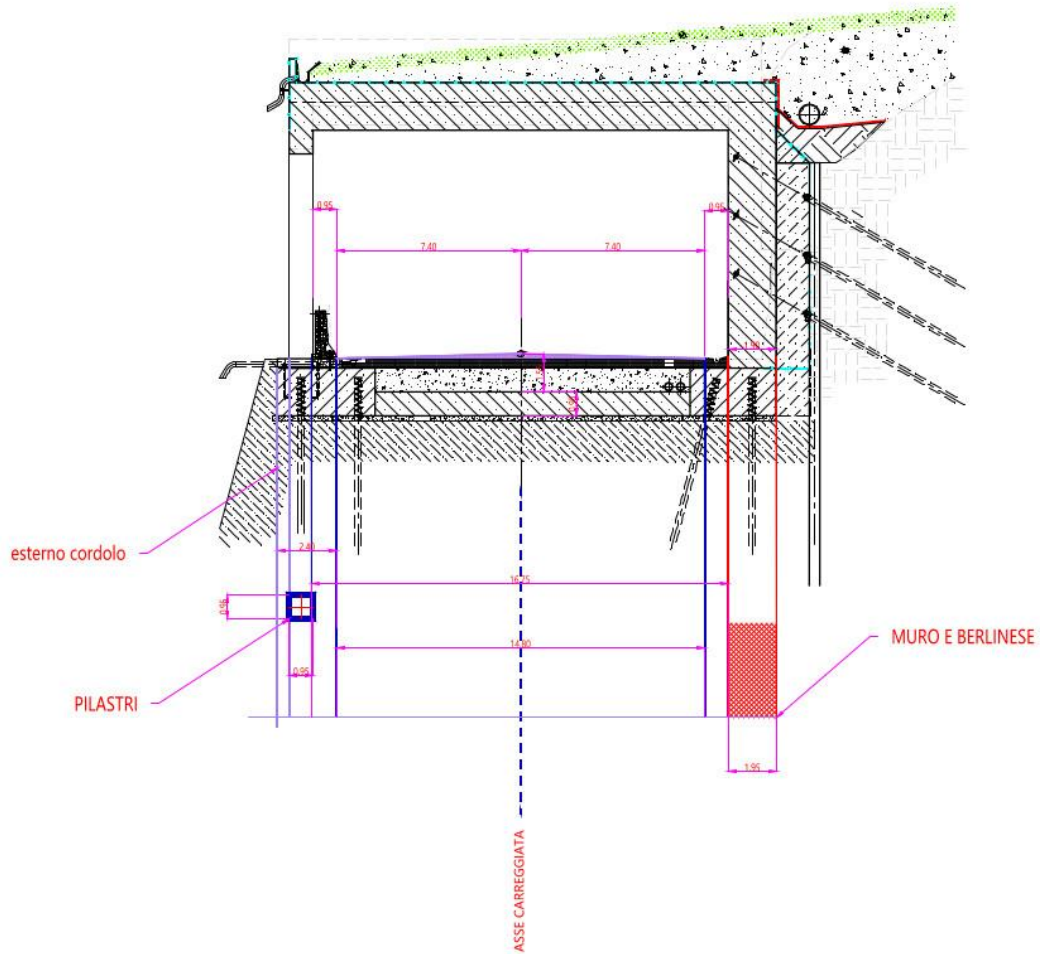


Figura 3: sezione tipo dei tratti di galleria in progetto

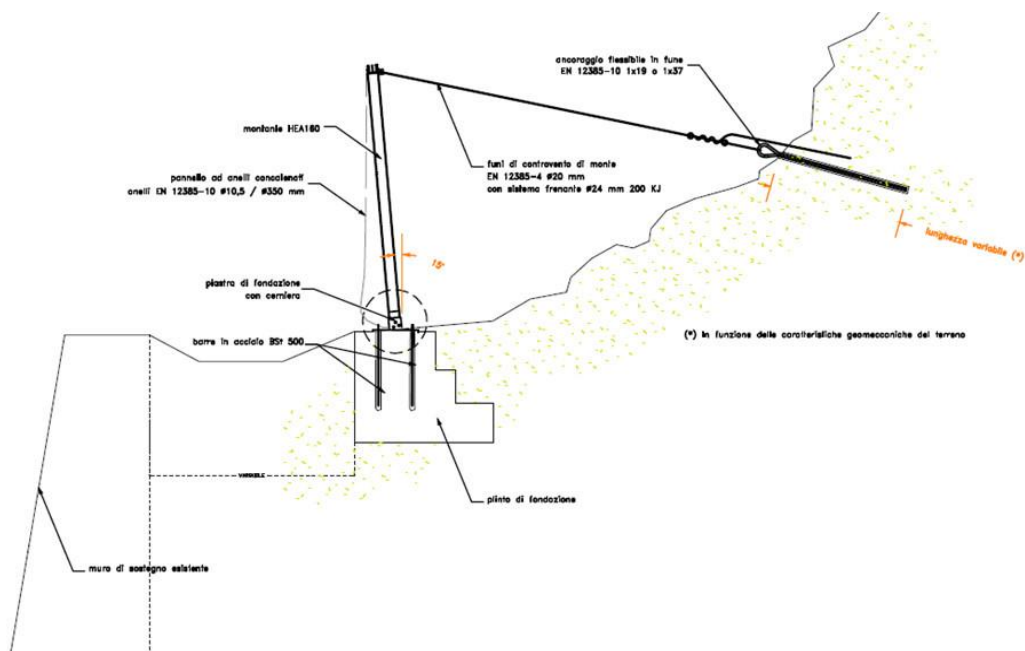


Figura 4: sezione tipo della barriera paramassi in progetto

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

5.1.3. Fasi esecutive di progetto e relativi fattori d'impatto

Per ognuna delle fasi progettuali, ovvero di cantiere e di esercizio, si individuano di seguito i potenziali fattori d'impatto.

Fase di cantiere

Durante la fase di cantiere si prevedono emissioni di rumore, vibrazioni, polveri e gas di scarico in atmosfera, causate dall'utilizzo dei mezzi di cantiere.

Tenuto conto della modesta entità delle lavorazioni previste e della loro limitata intensità, in quanto è necessario mantenere attiva la viabilità durante l'esercizio del cantiere, i fattori d'impatto conseguenti alle lavorazioni sono da ritenersi temporanei e reversibili.

La produzione di polveri in cantiere verrà contenuta attraverso la periodica bagnatura delle superfici interessate dalle lavorazioni e dei materiali inerti utilizzati durante le stesse, oltre a quelli di risulta.

Pertanto non si prevedono effetti negativi altamente significativi e sostanziali sugli habitat e le specie dei siti della Rete Natura 2000 interessati da questo cantiere.

Fase di esercizio

Considerato che l'intervento consiste sostanzialmente nel prolungamento di una galleria già esistente, oltre che nell'installazione di una barriera paramassi in contiguità della galleria stessa, al fine di rendere più sicuro il tratto stradale interessato, i fattori d'impatto conseguenti alla fase di esercizio, che consistono in emissioni di rumore, vibrazioni e gas di scarico da traffico veicolare, oltre all'inquinamento luminoso derivante dallo stesso, rimarranno pressoché inalterati rispetto allo stato attuale.

5.2. Identificazione e misura degli effetti

Si procede alla verifica dell'eventuale sussistenza di uno o più fattori, di cui all'Allegato B della D.G.R. 1400/2017, che possono determinare incidenze sul grado di conservazione di habitat e specie tutelati, e per ciascuno di quelli sussistenti se ne identificano gli effetti attraverso i seguenti parametri: estensione, durata, magnitudine-intensità, periodicità, frequenza, probabilità di accadimento.

Fattori sussistenti

D Trasporti, reti di comunicazione e di servizio

D01 Strade, sentieri e ferrovie

D01.06 Tunnel – Gallerie

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

G Disturbo e interferenze causati dall'uomo

G05 Altri disturbi ed interferenze causati dall'uomo

G5.11 Lesioni o morte da impatti con infrastrutture o veicoli

H Inquinamento

H04 Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi

H04.03 Altri inquinanti dell'aria

H06 Inquinamento dovuto a energia in eccesso

H06.01 Inquinamento da rumore e disturbi sonori

H06.01.01 Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari

H06.02 Inquinamento luminoso

J Modifiche agli ecosistemi

J 03 Altre modifiche agli ecosistemi

J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotta dall'uomo

J03.02.01 Riduzione degli spostamenti o delle migrazioni – presenza di barriere agli spostamenti o alla migrazione.

Effetti

Gli interventi in progetto non apporteranno un significativo e sostanziale peggioramento delle condizioni attuali, in quanto tutti i fattori di disturbo (G) ed inquinamento (H) sono dovuti al traffico veicolare (D) preesistente, che non subirà alterazioni.

Per quanto riguarda il fattore di cui al codice J03.02.01, dovuto all'installazione della barriera paramassi, seppur costituisca un ostacolo alla libertà di spostamento della fauna, limitatamente al tratto interessato dall'intervento, rappresenta al tempo stesso un elemento di salvaguardia per gli animali, poiché ne limita l'accesso diretto sulla strada, riducendo il loro rischio di essere investiti.

5.3. Definizione dei limiti spaziali e temporali dell'analisi

I limiti spaziali degli interventi in oggetto sono circoscritti al tratto di S.S. n° 52 "Carnica" compreso tra le progressive km 86+020 e km 86+850, in corrispondenza dell'esistente galleria Laste.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si stima indicativamente uno sviluppo spaziale dei fattori di disturbo, temporanei e non significativi, rappresentati da emissioni di rumore, polveri e gas di scarico durante la fase di cantiere, circoscritto nel raggio di circa 250 m.

I limiti temporali entro cui si potrà registrare un peggioramento delle condizioni attuali, in termini di aumento di emissioni di rumore, vibrazioni, polveri e gas di scarico in atmosfera, coincidono sostanzialmente con la durata della fase di cantiere.

5.4. Identificazione di tutti i piani, progetti e interventi che possono interagire congiuntamente.

Gli altri interventi previsti lungo la S.S. n° 52 “Carnica” di cui al Piano straordinario per l’accessibilità a Cortina 2021, sono tutti configurabili in cantieri stradali ordinari di limitate dimensioni.

Non si è riscontrata la presenza di ulteriori altri piano, progetti o interventi che possano interagire congiuntamente agli interventi in progetto.

6. FASE 3: VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI

6.1. Identificazione degli elementi della rete Natura 2000 interessati

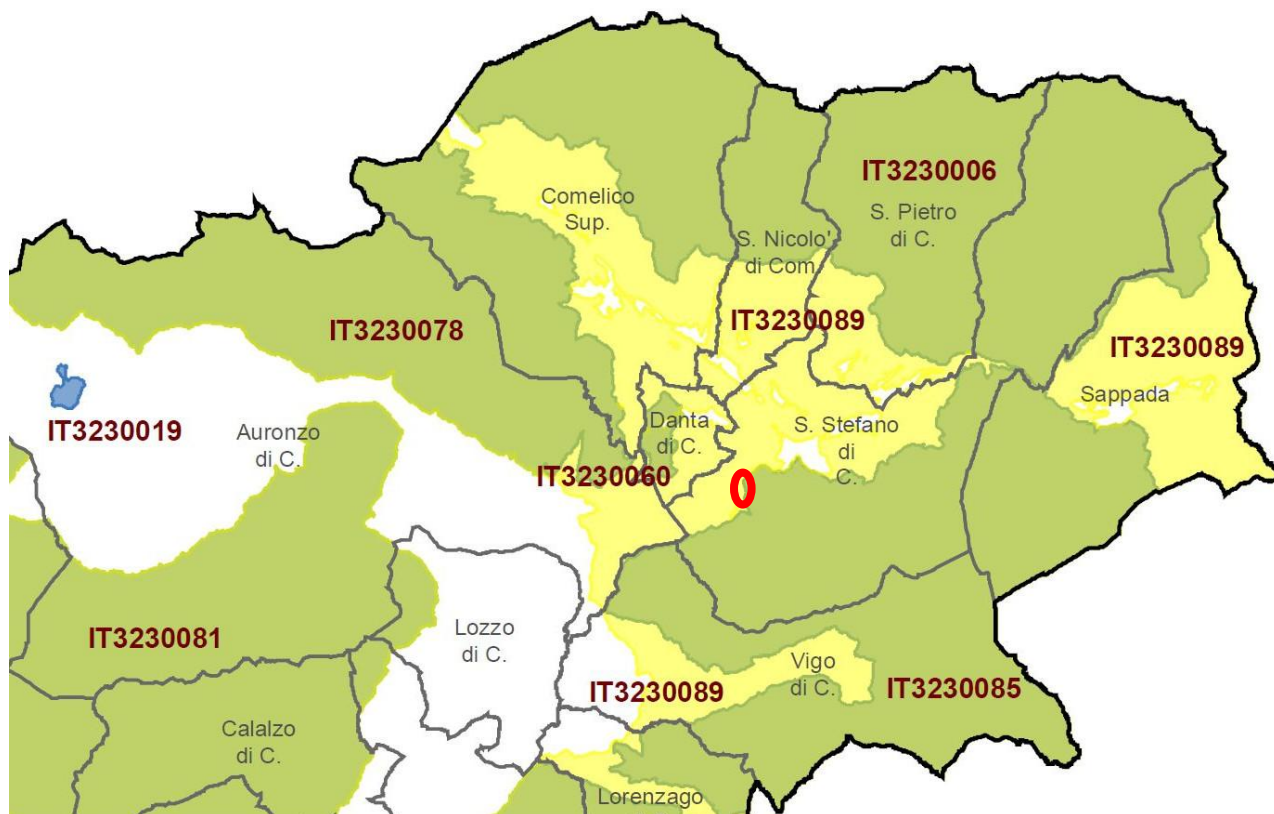


Figura 5: estratto cartografia Rete Natura 2000 nel Veneto

6.1.1. ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e del Comelico"

- Localizzazione centro sito: longitudine 12.30.23 E latitudine 46.31.19 N
- Area: 70397 ha
- Regione biogeografica: Alpina
- Tipi di Habitat:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA SUPERFICIE A=Eccellente B=Buona C=Significativa	SUPERFICIE RELATIVA A=100>=p>15% B=15>=p2% C=2>=p>0%	GRADO CONSERVAZIONE A=Eccellente B=Buona C=Medio/ridotto	VALUTAZIONE GLOBALE A=Eccellente B=Buono C=Significativo
9410	39	A	C	A	A
8210	9	B	C	A	B
4070	8	B	C	A	B
6170	4	B	C	B	B
6150	4	A	C	B	A

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

9530	4	B	C	B	B
4060	3	B	C	B	B
9130	3	B	C	B	B
8120	2	A	C	A	B
6430	2	B	C	B	B
4080	2	B	C	B	B
6410	1	B	C	C	B
7140	1	A	B	B	A
7150	1	A	B	B	A
6230	1	B	C	B	B
7230	1	B	C	B	B
8110	1	A	C	A	A
6520	1	C	C	B	C
3240	1	C	C	C	C
8240	1	C	C	A	C
3230	1	C	C	C	C
9150	1	C	C	B	C
9180	1	C	C	C	C
91D0	1	A	B	B	B
9420	1	B	C	B	B
6210	1	C	C	C	C
6510	1	C	C	C	C
7110	1	A	C	A	A
7240	1	C	B	C	C
3220	1	C	C	C	C
8220	1	B	C	A	A

• Specie:

Uccelli elencati dell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
A072	<i>Pernis apivorus</i>		P		P	C	A	C	B
A073	<i>Milvus migrans</i>				P	C	C	C	C
A078	<i>Gyps fulvus</i>				R	C	C	C	C
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	C				C	A	C	B
A103	<i>Falco peregrinus</i>	P	P		P	C	B	C	B
A104	<i>Bonasa bonasia</i>	C				C	A	B	B

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

A108	Tetrao urogallus	C				C	A	B	B
A112	Alectoris graeca saxatilis	R				C	A	C	C
A122	Crex crex		P		P	C	B	C	B
A139	Charadrius morinellus				P	C	B	C	C
A215	Bubo bubo	R				C	A	C	B
A217	Glaucidium passerinum	R				C	A	C	B
A223	Aegolius funereus	P				C	A	B	B
A224	Caprimulgus europaeus		P		P	C	B	C	B
A234	Picus canus	P				C	A	B	C
A236	Dryocopus martius	C				C	A	B	B
A241	Picoides tridactylus	R				C	B	A	B
A408	Lagopus mutus helveticus	P				C	A	B	B
A409	Tetrao tetrix tetrix	C				C	A	B	B

Uccelli non elencati dell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
A085	Accipiter gentilis	R				C	A	C	A
A086	Accipiter nisus		C	P	P	C	A	C	B
A087	Buteo buteo		P		P	C	A	C	B
A228	Apus melba		C			C	A	C	A
A250	Ptyonoprogne rupestris		R			C	C	C	C
A259	Anthus spinoletta		C			C	A	B	A
A264	Cinclus cinclus	C				C	A	C	B
A266	Prunella modularis		C		P	C	A	C	B
A282	Turdus torquatus		C		C	C	A	B	A
A326	Parus montanus	C				C	A	C	B
A327	Parus cri status	C				C	A	B	A
A328	Parus ater	C				C	A	C	B
A334	Certhia familiaris	P				C	A	C	B
A344	Nucifraga caryocatactes	C				C	A	B	B
A345	Pyrrhocorax graculus	P				C	B	B	A
A358	Montifringilla	C				C	A	B	A

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

	nivalis								
A369	Loxia curvirostra	C				C	A	C	A

Mammiferi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
1354	Ursus arctos	1				B	B	A	B
1361	Lynx lynx	1				B	B	B	B

Anfibi e rettili elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
1193	Bombina variegata	P				B	B	B	B

Invertebrati elencati nell'Allegato II Direttiva 92/43/EEC:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
1072	Erebia calcaria	P				A	A	A	A

Piante elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
1902	Cypripedium calceolus		R			C	B	C	B

Altre specie importanti di flora e fauna:

GRUPPO	NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE
A	Bufo bufo	C	C
A	Rana temporaria	C	C
A	Salamandra atra	R	C
A	Triturus alpestris	C	C
M	Apodemus flavicollis	P	D
M	Capra ibex	R	C
M	Cervus elaphus	R	C
M	Clethrionomys glareolus	P	D
M	Dryomys nitedula	R	C
M	Lepus timidus	C	C

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

M	Martes martes	R	C
M	Mustela erminea	R	C
M	Neomys anomalus	R	C
M	Rupicapra rupicapra	C	C
M	Sorex araneus	P	C
M	Sorex minutus	P	C
P	Andromeda polifolia	R	A
P	Arenaria huteri	V	B
P	Campylium stellatum	R	D
P	Carex chordorrhiza	V	A
P	Carex diandra	V	A
P	Carex dioica	V	D
P	Tofieldia pusilla	V	D
P	Carex lasiocarpa	V	D
P	Carex limosa	R	D
P	Carex pauciflora	V	A
P	Carex rostrata	C	D
P	Doronicum austriacum	C	D
P	Drepanocladus revolvens	C	D
P	Vaccinium microcarpum	V	D
P	Drosera longifolia	V	A
P	Drosera rotundifolia	R	D
P	Drosera x obovata	V	D
P	Equisetum pratense	P	D
P	Erigeron atticus	R	D
P	Eritrichium nanum	R	D
P	Euphrasia portae	V	B
P	Fissidens adianthoides	R	D
P	Gentiana froelichii	V	D
P	Gentiana prostrata	P	D
P	Jovibarba arenaria	V	D
P	Kobresia simpliciuscula	R	D
P	Leontodon berinii	R	B
P	Lomatogonium carinthiacum	R	D
P	Menyanthes trifoliata	R	D

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

P	Potentilla nitida	C	D
P	Potentilla palustris	V	A
P	Primula wulfeniana	P	D
P	Prunus padus	R	D
P	Ranunculus parnassifolius	P	D
P	Rhynchospora alba	V	A
P	Salix pentandra	R	A
P	Saponaria pumila	R	D
P	Scheuchzeria palustris	V	A
P	Schoenus ferrugineus	R	A
P	Scorzonera humilis	R	D
P	Sempervivum wulfenii	R	D
P	Spiraea decumbens ssp. Tomentosa	R	B
P	Swertia pennis	R	A
P	Triglochin palustre	R	D
P	Utricularia minor	V	A
P	Vaccinium oxycoccus	P	D
R	Anguis fragilis	C	C
R	Coronella austriaca	R	C
R	Vipera berus	R	C
R	Zootoca vivipara	V	A
P	Cystopteris sudetica	V	A
P	Montia fontana	V	D

(B = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, F = Pesci, I = Invertebrati, P = Vegetali)

• Caratteristiche generali del sito:

Tipo di habitat	% coperta
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	1
Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	1
Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Frigane	13
Praterie aride, Steppe	1
Praterie umide, Praterie di mesofite	2
Praterie alpine e sub-alpine	9
Praterie migliorate	2
Foreste di caducifoglie	3

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Foreste di conifere	50
Foreste miste	1
Impianti forestali a monocoltura (inclusi pioppeti e specie esotiche)	1
Habitat rocciosi, Detriti di falda, Aree sabbiose, Nevi e ghiacciai perenni	15
Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali)	1

- Altre caratteristiche sito:

Area in prevalenza dolomitica che interessa parte della Catena Carnica Principale ove affiora il basamento cristallino paleozoico caratterizzato da rocce silicatiche. Sono presenti in quota pareti rocciose, ghiaioni, piccoli ghiacciai, nevai permanenti, circhi glaciali, laghetti alpini, foreste a prevalenza di conifere: lariceti, abieteti, pinete di pino silvestre. Arbusteti subalpini, alnete ad ontano bianco, pendii detritici; praterie alpine (*Festucetum variae*, *Hypochoerido-Festucetum paniculatae* e aggruppamenti ad *Agrostis schraderana*) e ambienti subnivali, sia silicei che calcarei; prati pingui montani e prati palustri. Presenza di torbiere sia acide che alcaline.

- Qualità e importanza:

Ambienti dolomitici tra i più vari e, spesso, poco antropizzati. Importanti per gli aspetti ecologici, geomorfologici ed area di transizione tra i massicci dolomitici e le prealpi carniche con aspetti faunistici e forestali di rilevante pregio e di notevole interesse paesaggistico e turistico. Sono presenti zone palustri e torbose, entità rare, subendemiche e biogeograficamente importanti. È presente un nucleo alloctono di mufloni.

- Vulnerabilità:

Alterazione degli ambienti per eccessiva presenza antropica: elevato escursionismo estivo ed invernale con conseguente disturbo alla fauna, insediamenti turistici, prelievo di fauna e flora, sport invernali. Gestione forestale e pascolo. Scarsa presenza di entità arboree mature – senescenti che forniscono habitat a specie di elevato interesse (*Picus canus*, *Picoides tridactylus*). Abbandono dello sfalcio e ingresso di entità arbustive e arboree con conseguente perdita di habitat di specie di interesse comunitario (*Crex crex*). Rischio idrogeologico per captazione d'acqua.

6.1.2. SIC IT3230085 "Comelico – Bosco della Digola – Brentoni – Tudaio"

- Localizzazione centro sito: longitudine 12.35.14 E latitudine 46.31.1 N
- Area: 12085 ha
- Regione biogeografica: Alpina

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

- Tipi di Habitat:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA SUPERFICIE A=Eccellente B=Buona C=Significativa	SUPERFICIE RELATIVA A=100>=p>15% B=15>=p2% C=2>=p>0%	GRADO CONSERVAZIONE A=Eccellente B=Buona C=Medio/ridotto	VALUTAZIONE GLOBALE A=Eccellente B=Buono C=Significativo
9410	25	A	C	A	A
8210	14	A	C	A	B
6170	8	A	C	A	B
4070	6	A	C	A	B
9420	5	B	C	B	B
6430	3	B	C	B	B
8120	3	A	C	A	B
91D0	2	B	C	B	B
7230	1	B	C	B	B
3220	1	C	C	C	C
3240	1	C	C	C	C
8230	1	C	C	C	C
9530	1	C	C	B	B
7140	1	B	C	B	A
4060	1	B	C	B	A
6410	1	C	C	C	C

- Specie:

Uccelli elencati dell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
A072	Pernis apivorus		P		P	C	A	C	B
A073	Milvus migrans				P	C	C	C	C
A078	Gyps fulvus				R	C	C	C	C
A080	Circaetus gallicus				V	D			
A091	Aquila chrysaetos	C				C	A	C	B
A103	Falco peregrinus		P		P	C	A	C	C
A104	Bonasa bonasia	R				C	A	B	C
A108	Tetrao urogallus	R				C	A	C	C
A139	Charadrius morinellus				V	D			
A215	Bubo bubo	P				C	A	C	B
A217	Glaucidium passerinum	C				C	A	B	C

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

A223	<i>Aegolius funereus</i>	P				C	A	C	B
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>		P		P	C	C	C	C
A234	<i>Picus canus</i>	P				C	A	C	C
A236	<i>Dryocopus martius</i>	C				C	A	B	C
A408	<i>Lagopus mutus helveticus</i>	P				C	A	B	B
A409	<i>Tetrao tetrix tetrix</i>	C				C	A	B	C

Uccelli non elencati dell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
A085	<i>Accipiter gentilis</i>	P				C	A	C	C
A086	<i>Accipiter nisus</i>		P	P	P	C	A	C	B
A087	<i>Buteo buteo</i>		P		P	C	A	C	B

Mammiferi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
1354	<i>Ursus arctos</i>	1				D			
1361	<i>Lynx lynx</i>	1				B	B	B	B

Piante elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC:

CODE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Riprod.	Svern.	Stazion.				
1902	<i>Cypripedium calceolus</i>		V			C	B	C	B

Altre specie importanti di flora e fauna:

GRUPPO	NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE
A	<i>Salamandra atra</i>	R	C
M	<i>Cervus elaphus</i>	C	C
M	<i>Lepus timidus</i>	R	C
M	<i>Mustela erminea</i>	R	C
M	<i>Neomys anomalus</i>	R	C
M	<i>Rupicapra rupicapra</i>	C	C
P	<i>Andromeda polifolia</i>	P	A
P	<i>Carex pauciflora</i>	V	A

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

P	Kobresia simpliciuscula	R	D
---	-------------------------	---	---

(B = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, F = Pesci, I = Invertebrati, P = Vegetali)

- **Caratteristiche generali del sito:**

Tipo di habitat	% coperta
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	4
Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	3
Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Frigane	10
Praterie aride, Steppe	3
Praterie umide, Praterie di mesofite	9
Praterie alpine e sub-alpine	3
Praterie migliorate	2
Foreste di conifere	38
Foreste miste	1
Habitat rocciosi, Detriti di falda, Aree sabbiose, Nevi e ghiacciai perenni	20
Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali)	7

- **Altre caratteristiche sito:**

Vette dolomitiche, pareti e ghiaioni; praterie montane, versanti rocciosi calcarei, foreste subalpine e alpine di Picea abies; comunità erbacee dei corsi d'acqua subalpini; abieteti, lariceti, saliceti, alneti ed altri arbusteti subalpini, alneti di ontano bianco, ripari sottoroccia.

- **Qualità e importanza:**

Importante per gli aspetti ecologici, geomorfologici ed area di transizione tra i massicci dolomitici e le prealpi carsiche con aspetti paesaggistici e faunistici.

Nucleo alloctono di mufloni. Foreste di abete rosso, abete bianco e larici.

Ambienti poco antropizzati di elevato interesse naturalistico. Uno dei pochissimi esempi, nella parte più orientale, di torbiere con sfagni e Andromeda polifolia (Forcella Levardet).

- **Vulnerabilità:**

Prelievo di fauna e flora, sport invernali, esercitazioni militari.

6.2. Indicazioni e vincoli derivanti dalle normative vigenti e dagli strumenti di pianificazione.

Come si evince dagli estratti cartografici, le zone d'intervento sono soggette ai seguenti vincoli:

- zone riparie: zona interessata dagli interventi è situata in prossimità del fiume Piave;

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

- zone montuose e forestali: la zona interessata dagli interventi ricade nell'area di vincolo idrogeologico forestale;
- riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale o da quella comunitaria: la zona interessata dagli interventi ricade nell'area di vincolo "Zone Protezione Speciale" della Rete Natura 2000;
- zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica: La zona interessata dagli interventi ricade nell'area di vincolo paesaggistico "Territori coperti da foreste e da boschi" (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 142 lettera g);
- aree sottoposte a vincolo idrogeologico: la zona interessata dagli interventi ricade nell'area di vincolo idrogeologico forestale, in quella di dissesto idrogeologico aree soggette a caduta massi ed in quella di P.T.C.P. dissesto franoso delimitato;
- zona sismica: la zona interessata dagli interventi ricade in zona sismica 3;
- aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù: la zona interessata dagli interventi è in corrispondenza di un tratto della S.S: n° 52 ed in prossimità del fiume Piave.

<p>PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO P.A.I.</p> <p><u>Perimetrazione e classi di pericolosità geologica</u></p> <p> P1 - Pericolosità geologica moderata</p> <p> P2 - Pericolosità geologica media</p> <p> P3 - Pericolosità geologica elevata</p> <p> P4 - Pericolosità geologica molto elevata</p> <p>0930062200A Codice identificativo della perimetrazione geologica P.A.I. ad esclusione delle colate rapide</p> <p>0930062200A-CR Codice identificativo della perimetrazione geologica P.A.I. relativo alle sole colate rapide</p> <p> <u>Indicazione delle zone di pericolosità e di attenzione idraulica*</u></p> <p>* cfr. cartografia idraulica</p>	<p>ZONE DI ATTENZIONE GEOLOGICA</p> <p>QUADRO CONOSCITIVO COMPLEMENTARE AL P.A.I. PROVENIENTE DA FONTI INFORMATIVE DIVERSE</p> <p><u>Dissesti franosi recenti - fonte informativa Autorità di Bacino Alto Adriatico</u></p> <p> Localizzazione indicativa dissesto franoso recente non delimitato</p> <p> Dissesto franoso delimitato</p> <p><u>Dissesti franosi recenti - fonte informativa Regione del Veneto / Province</u></p> <p> Localizzazione dissesto franoso recente non delimitato</p> <p><u>Banca dati I.F.F.I. - Inventario dei fenomeni franosi in Italia</u></p> <p> Localizzazione dissesto franoso non delimitato</p> <p> Dissesto franoso delimitato</p> <p>0930062200 Codice identificativo dei dissesti franosi I.F.F.I.</p> <p><u>Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P.</u></p> <p> Localizzazione dissesto franoso non delimitato</p> <p> Dissesto franoso delimitato</p> <p> Indicazione o schematizzazione di un elemento geomorfologico connesso a fenomeni di instabilità</p>
<p>OPERE DI DIFESA</p> <p> Opere di difesa a sviluppo lineare</p>	
<p>LIMITI AMMINISTRATIVI</p> <p> Limite Comunale</p> <p> Limite Regionale</p> <p> Limite di Bacino</p>	

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

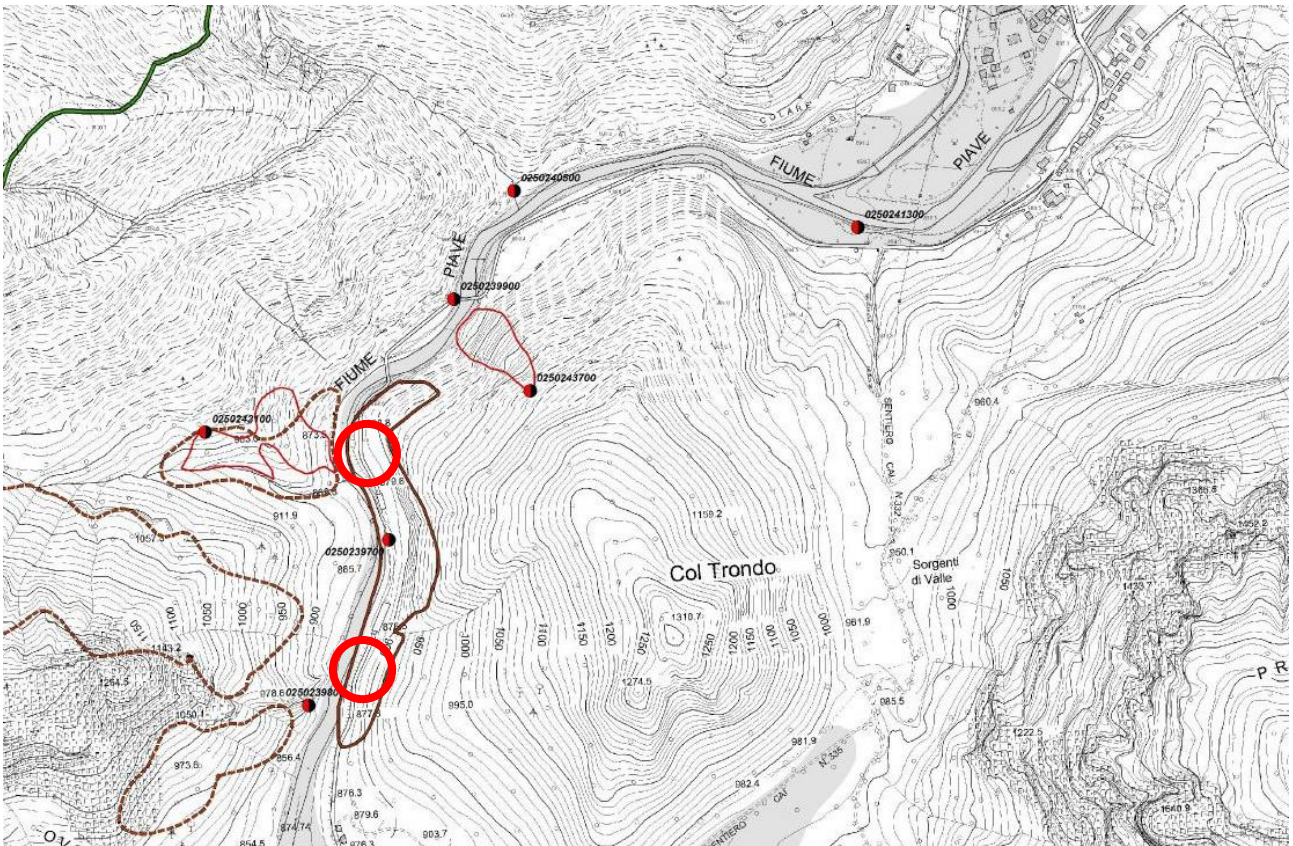


Figura 6: estratto P.A.I. – Comune di Santo Stefano di Cadore – Tav. 6

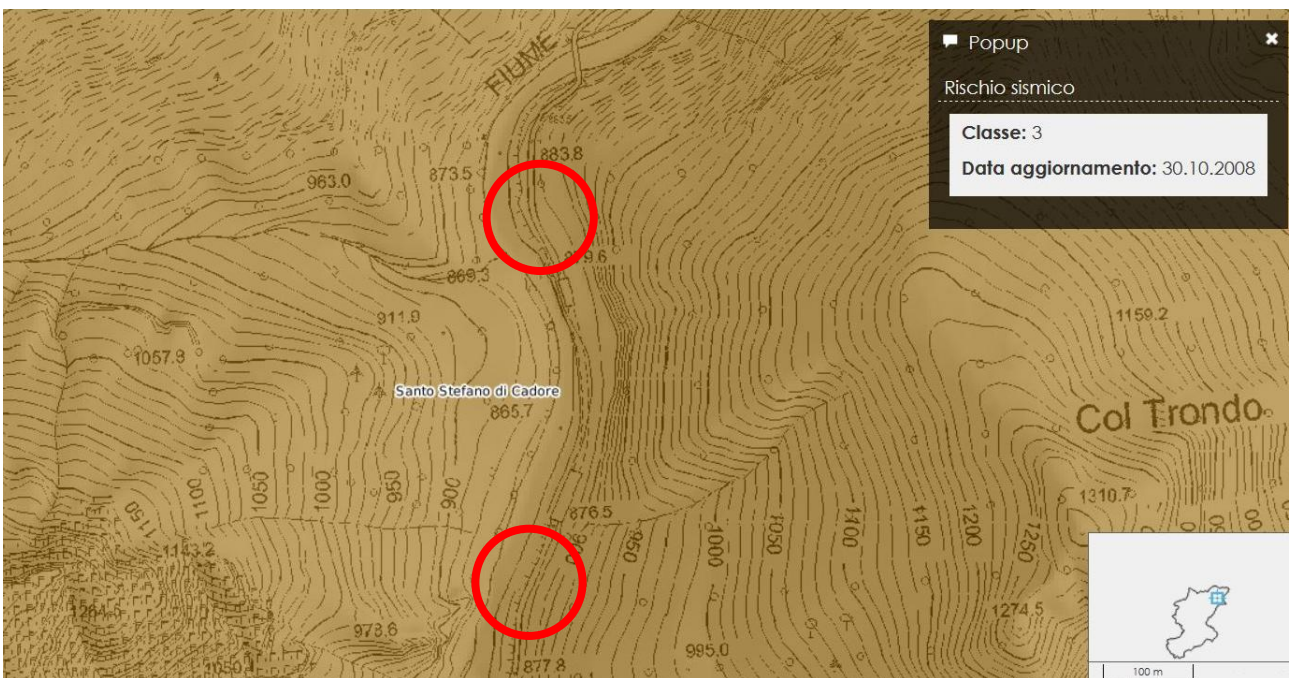


Figura 7: estratto P.T.C.P. – Tav. 1 Carta dei vincoli – Aree a rischio sismico

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

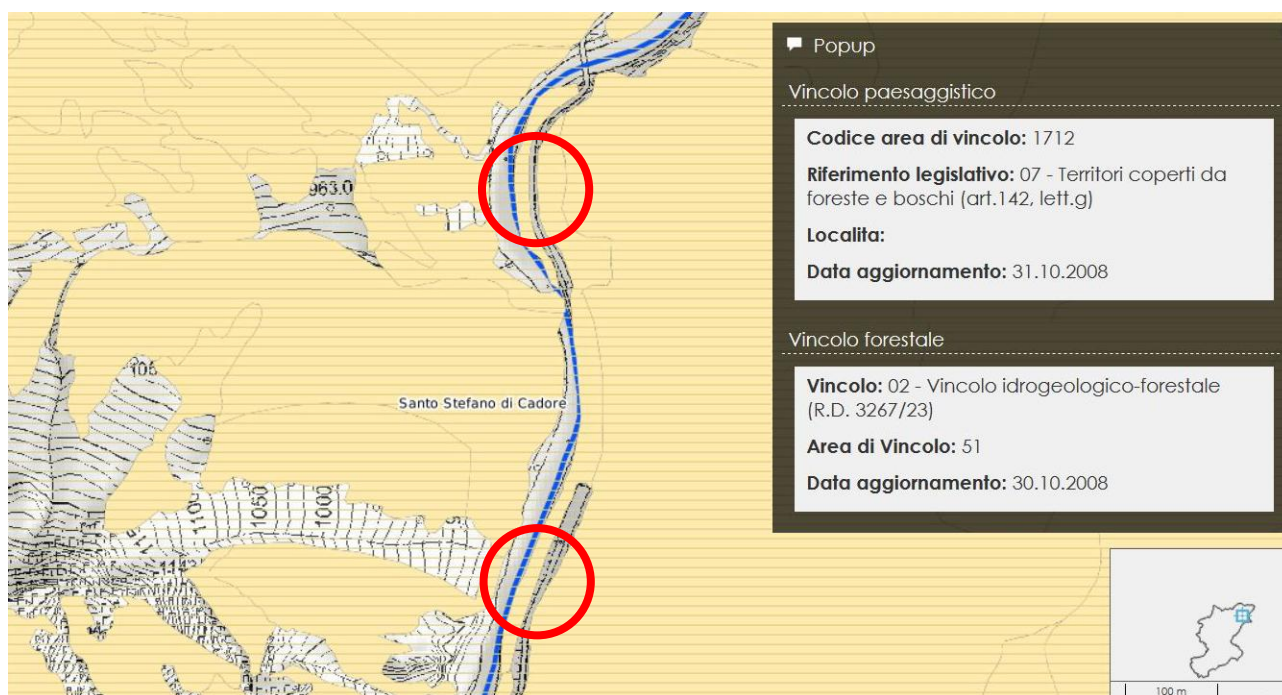


Figura 8: estratto P.T.C.P. – Tav. 1 Carta dei vincoli – Aree tutelate

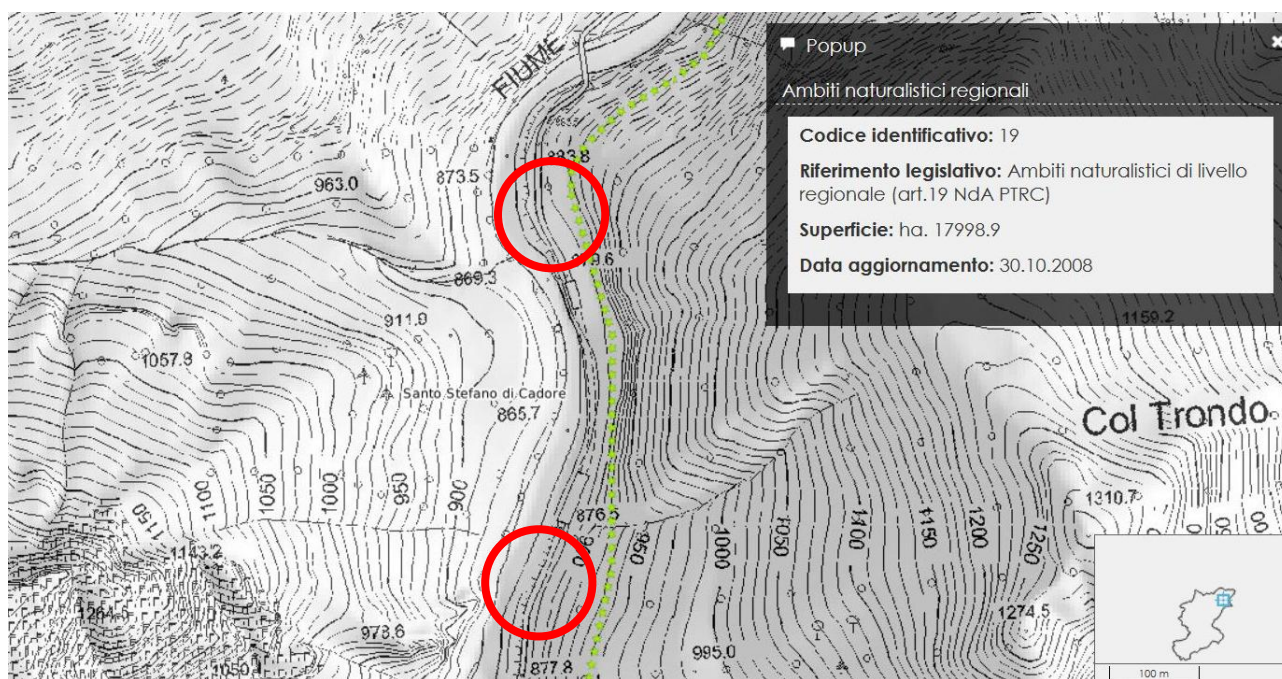


Figura 9: estratto P.T.C.P. – Tav. 1 Carta dei vincoli – Pianificazione di settore

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

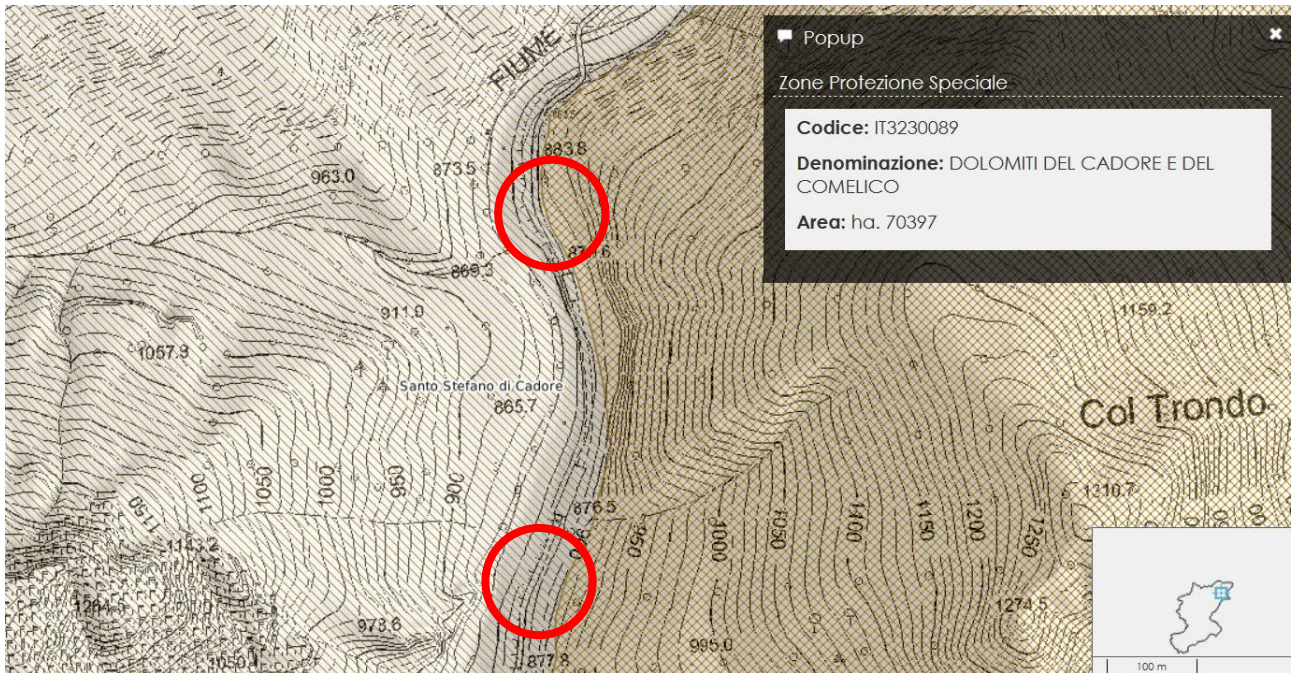


Figura 10: estratto P.T.C.P. – Tav. 1 Carta dei vincoli – Aree tutelate

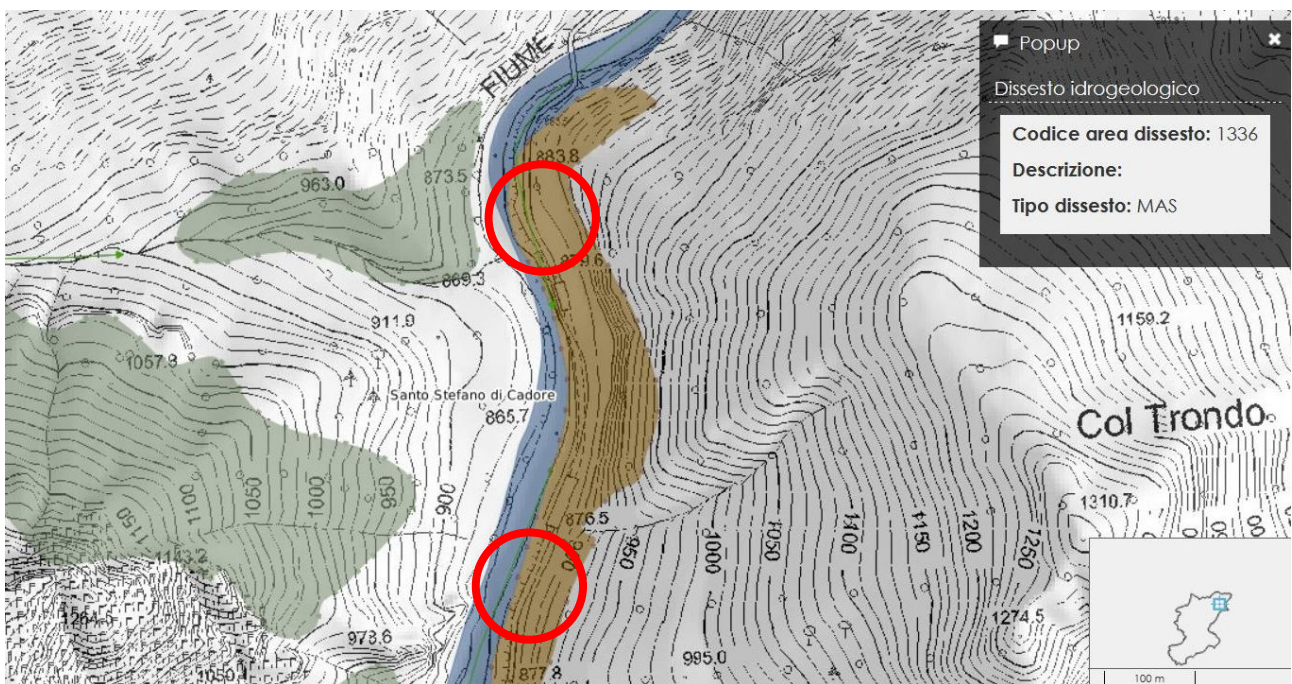


Figura 11: estratto P.T.C.P. – Tav. 2 Carta delle fragilità – Aree dissesto

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

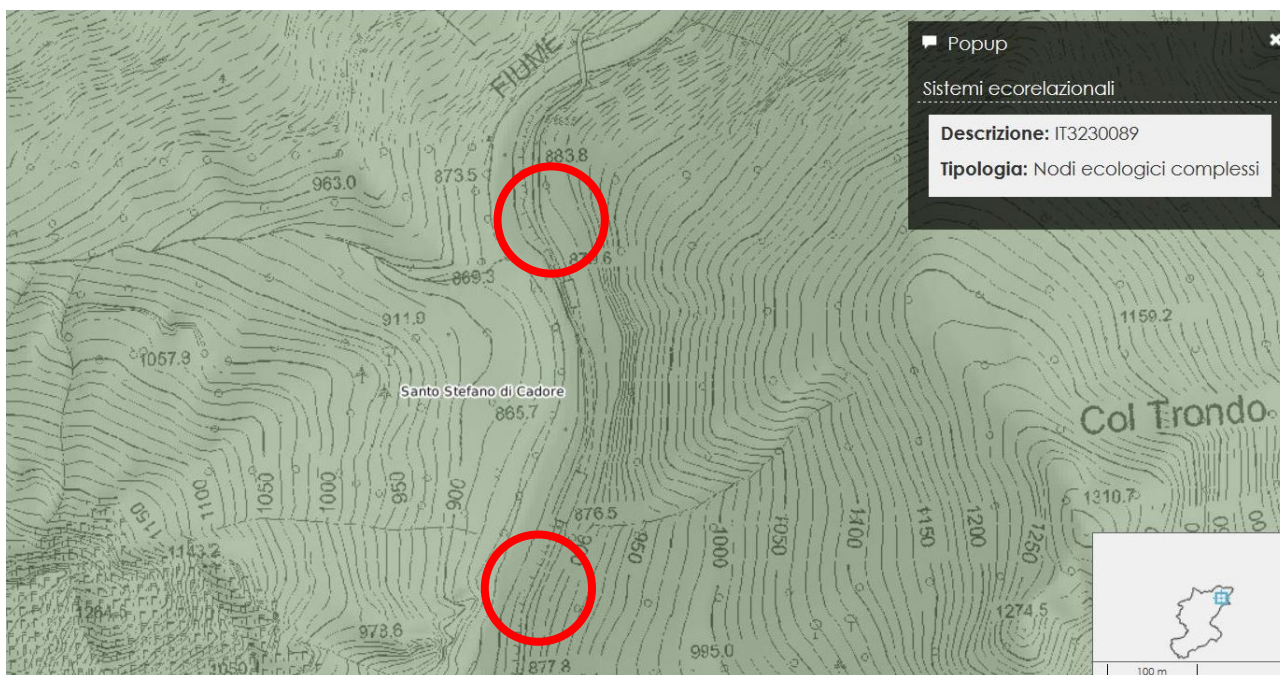


Figura 12: estratto P.T.C.P. – Tav. 3 Sistema ambientale – Rete ecologica

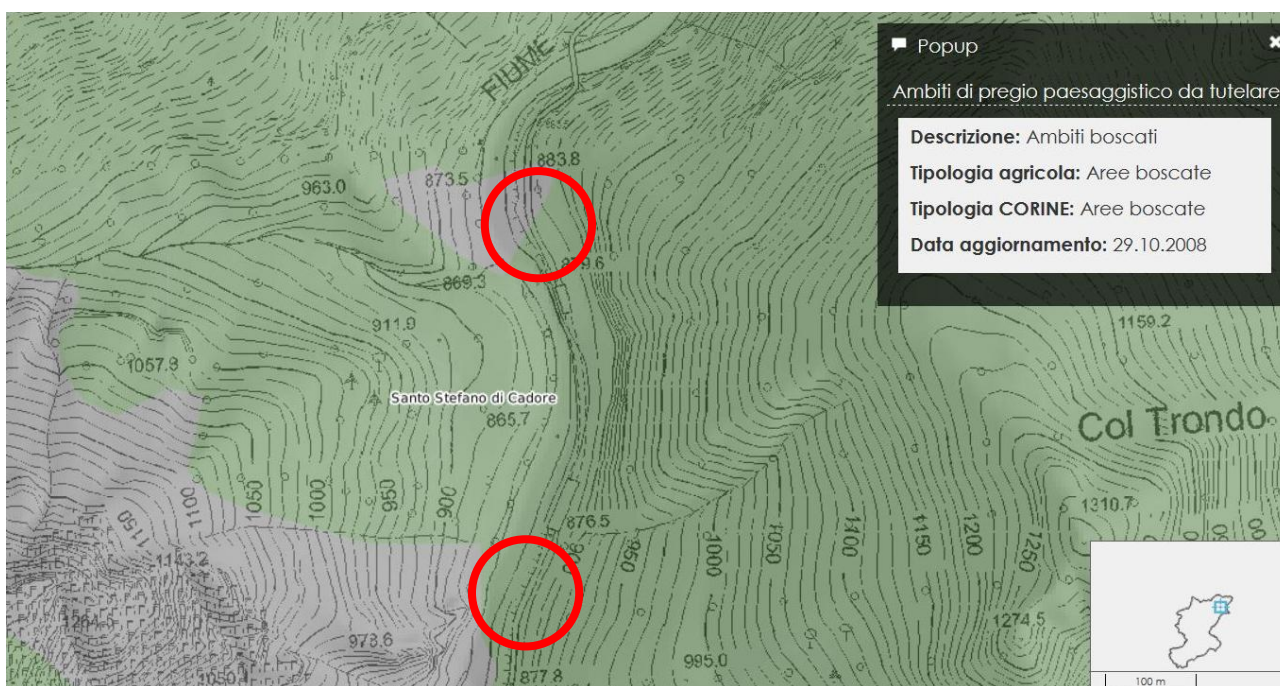


Figura 13: estratto P.T.C.P. – Tav. 5 Sistema del paesaggio – Sub-ambiti paesaggistici

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

6.3. Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie nei confronti dei quali si producono.

Sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, gli interventi previsti non genereranno alcuna alterazione significativa degli habitat, né delle specie, di cui alla ZPS ed al SIC della Rete Natura 2000 presenti nel contesto ambientale interessato.

Infatti l'area interessata coincide con un tratto stradale già esistente.

Le lievi interferenze di suolo e sottosuolo in ambito locale, durante la fase di cantiere, non sono da intendersi significative.

Il disturbo della fauna potenzialmente presente, dovuto a rumore e polveri, è temporaneo, limitato alla durata del cantiere, e comunque circoscritto ad un'area già soggetta a disturbo, in quanto trafficata.

Per quanto riguarda la flora, gli interventi potranno comportare l'eventuale taglio di arbusti, ma riferito soltanto a quelli cresciuti a ridosso della strada esistente, facenti parte di specie diffuse nel contesto di riferimento.

Durante la fase di esercizio non si prevede alcun peggioramento rispetto alle condizioni attuali.

6.4. Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie.

Conseguentemente a quanto esposto in precedenza, gli interventi in progetto non avranno effetti negativi significativi rispetto all'attuale grado di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel contesto ambientale in oggetto.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

7. FASE 4: SINTESI DELLE INFORMAZIONI ED ESITO DELLA SELEZIONE PRELIMINARE.

Le informazioni rilevate e le determinazioni assunte nelle fasi 1, 2 e 3 della selezione preliminare sono sintetizzate secondo lo schema di seguito riportato.

Dati identificativi del piano, progetto o intervento	
Intestazione - Titolo	S.S. n° 52 "Carnica" Lavori urgenti di ripristino e prolungamento della galleria paramassi "Laste" dal km 86+270 al km 86+555 ed installazione barriera paramassi in sommità muro esistente dal km 85+900 al km 86+000.
Proponente - Committente	Anas S.p.A.
Autorità procedente	
Autorità competente all'approvazione	
Professionisti incaricati dello studio	G.E. Granda Engineering s.r.l.
Comuni interessati	Santo Stefano di Cadore (BL)
Descrizione sintetica	<p>Difesa caduta massi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prolungamento della galleria paramassi Laste (dal km 86+270 al km 86+555 della S.S. 52) da entrambi i lati, a causa dei frequenti fenomeni di instabilità del versante. <p>Attualmente sono stati affidati interventi per circa 100 m di sviluppo (70 m a monte e 30 m a valle); si ritiene necessario, ai fini della sicurezza della circolazione, un ulteriore prolungamento dell'opera di circa 150 m a valle e 150 a monte secondo la stessa tipologia delle opera già appaltate dove sono presenti condizioni di versante simili a quelle già protette dalla galleria artificiale esistente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione barriera paramassi tra progressive km 85+900 e km 86+000. <p>In tale tratto sussiste il pericolo di caduta massi per la forte acclività del versante</p>

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

	sovrastante la statale. Si ritiene necessario valutare la possibilità di installare idonea barriera paramassi della lunghezza di circa 100 m in sommità o immediatamente a tergo dell'esistente muro di controripa.		
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati	<p>Gli interventi previsti ricadono all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) codice IT3230089 denominata "Dolomiti del Cadore e del Comelico".</p> <p>Inoltre l'area è attigua al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) codice IT3230085 denominato "Comelico – Bosco della Digola – Brentoni – Tudaio".</p>		
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti congiunti	Intervento puntuale.		
Valutazione della significatività degli effetti			
Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	L'incidenza degli interventi in progetto risulta non significativa.		
Consultazione con gli Organi ed Enti competenti, soggetti interessati e risultati della consultazione			
Dati raccolti per l'elaborazione - Bibliografia			
Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Responsabili della verifica	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
P.T.C.P. Belluno	sufficiente	G.E. Granda Engineering s.r.l.	Sito internet dedicato
P.A.I. Santo Stefano di Cadore	sufficiente	G.E. Granda Engineering s.r.l.	Sito internet dedicato
Cartografia habitat di interesse comunitario Regione Veneto	sufficiente	G.E. Granda Engineering s.r.l.	Sito internet dedicato

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Schede della Rete Natura 2000 Regione Veneto	sufficiente	G.E. Granda Engineering s.r.l.	Sito internet dedicato
Cartografia distributiva delle specie Regione Veneto	sufficiente	G.E. Granda Engineering s.r.l.	Sito internet dedicato

Tabella di valutazione riassuntiva di habitat e specie

Habitat / Specie (sia tutti quelli riportati nei formulari, sia gli ulteriori habitat e specie rilevati)		Presenza nell'area oggetto di analisi	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Cod.	Nome	Sì / No	Nulla / Non significativa / Bassa / Media / Alta	Nulla / Non significativa / Bassa / Media / Alta	Sì / No
9410	Foreste acidofile montane e alpine di Picea (<i>Vaccinio-Picetea</i>)	Sì	Nulla	Nulla	No
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>	Sì	Nulla	Nulla	No
91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Sì	Nulla	Nulla	No
A072	<i>Pernis apivorus</i>	Sì	Nulla	Nulla	No
A073	<i>Milvus migrans</i>	Sì	Nulla	Nulla	No
A078	<i>Gyps fulvus</i>	Sì	Nulla	Nulla	No
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Sì	Nulla	Nulla	No
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Sì	Nulla	Nulla	No
A104	<i>Bonasa bonasia</i>	Sì	Nulla	Nulla	No

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

A108	Tetrao urogallus	Sì	Nulla	Nulla	No
A112	Alectoris graeca saxatilis	Sì	Nulla	Nulla	No
A122	Crex crex	Sì	Nulla	Nulla	No
A139	Charadrius morinellus	Sì	Nulla	Nulla	No
A215	Bubo bubo	Sì	Nulla	Nulla	No
A217	Glaucidium passerinum	Sì	Nulla	Nulla	No
A223	Aegolius funereus	Sì	Nulla	Nulla	No
A224	Caprimulgus europaeus	Sì	Nulla	Nulla	No
A234	Picus canus	Sì	Nulla	Nulla	No
A236	Dryocopus martius	Sì	Nulla	Nulla	No
A241	Picoides tridactylus	Sì	Nulla	Nulla	No
A408	Lagopus mutus helveticus	Sì	Nulla	Nulla	No
A409	Tetrao tetrix tetrix	Sì	Nulla	Nulla	No
A085	Accipiter gentilis	Sì	Nulla	Nulla	No
A086	Accipiter nisus	Sì	Nulla	Nulla	No
A087	Buteo buteo	Sì	Nulla	Nulla	No
A228	Apus melba	Sì	Nulla	Nulla	No
A250	Ptyonoprogne rupestris	Sì	Nulla	Nulla	No
A259	Anthus spinoletta	Sì	Nulla	Nulla	No
A264	Cinclus cinclus	Sì	Nulla	Nulla	No
A266	Prunella modularis	Sì	Nulla	Nulla	No

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

A282	Turdus torquatus	Sì	Nulla	Nulla	No
A326	Parus montanus	Sì	Nulla	Nulla	No
A327	Parus cri status	Sì	Nulla	Nulla	No
A328	Parus ater	Sì	Nulla	Nulla	No
A334	Certhia familiaris	Sì	Nulla	Nulla	No
A344	Nucifraga caryocatactes	Sì	Nulla	Nulla	No
A345	Pyrrhocorax graculus	Sì	Nulla	Nulla	No
A358	Montifringilla nivalis	Sì	Nulla	Nulla	No
A369	Loxia curvirostra	Sì	Nulla	Nulla	No
1354	Ursus arctos	Sì	Nulla	Nulla	No
1361	Lynx lynx	Sì	Nulla	Nulla	No
1193	Bombina variegata	Sì	Nulla	Nulla	No
1072	Erebia calcaria	Sì	Nulla	Nulla	No
1902	Cypripedium calceolus	Sì	Nulla	Nulla	No
A	Bufo bufo	Sì	Nulla	Nulla	No
A	Rana temporaria	Sì	Nulla	Nulla	No
A	Salamandra atra	Sì	Nulla	Nulla	No
A	Triturus alpestris	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Apodemus flavicollis	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Capra ibex	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Cervus elaphus	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Clethrionomys glareolus	Sì	Nulla	Nulla	No

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

M	Dryomys nitedula	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Lepus timidus	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Martes martes	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Mustela erminea	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Neomys anomalus	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Rupicapra rupicapra	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Sorex araneus	Sì	Nulla	Nulla	No
M	Sorex minutus	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Andromeda polifolia	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Arenaria huteri	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Campylium stellatum	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Carex chordorrhiza	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Carex diandra	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Carex dioica	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Tofieldia pusilla	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Carex lasiocarpa	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Carex limosa	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Carex pauciflora	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Carex rostrata	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Doronicum austriacum	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Drepanocladus revolvens	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Vaccinium microcarpum	Sì	Nulla	Nulla	No

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

P	Drosera longifolia	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Drosera rotundifolia	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Drosera x obovata	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Equisetum pratense	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Erigeron atticus	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Eritrichium nanum	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Euphrasia portae	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Fissidens adianthoides	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Gentiana froelichii	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Gentiana prostrata	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Jovibarba arenaria	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Kobresia simpliciuscula	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Leontodon berinii	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Lomatogonium carinthiacum	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Menyanthes trifoliata	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Potentilla nitida	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Potentilla palustris	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Primula wulfeniana	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Prunus padus	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Ranunculus parnassifolius	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Rhynchospora alba	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Salix pentandra	Sì	Nulla	Nulla	No

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

P	Saponaria pumila	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Scheuchzeria palustris	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Schoenus ferrugineus	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Scorzonera humilis	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Sempervivum wulfenii	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Spiraea decumbens ssp. Tomentosa	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Swertia pennis	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Triglochin palustre	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Utricularia minor	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Vaccinium oxycoccus	Sì	Nulla	Nulla	No
R	Anguis fragilis	Sì	Nulla	Nulla	No
R	Coronella austriaca	Sì	Nulla	Nulla	No
R	Vipera berus	Sì	Nulla	Nulla	No
R	Zootoca vivipara	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Cystopteris sudetica	Sì	Nulla	Nulla	No
P	Montia fontana	Sì	Nulla	Nulla	No

Dichiarazione firmata

La descrizione del progetto riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione.

Con ragionevole certezza, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.